

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8.
I prezzi per linea o spazio di linea di copertina: Pubblicità in abbonamento Pagine di Testo L. 6.00 A. L. 0.50
cronaca. 2. Avvisi ufficiali occasionali. Pag. di Testo L. 1.50 A. L. 0.25. Cronaca L. 3.00 A. L. 0.50.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 25 - Semestre 12.50
Trimestre 6.50 - mese 3

Interrogazioni di nostri Deputati e qualche risposta del Governo

L'on. Ciriani scrive da Roma in data odierna:
L'on. Ciriani ha presentato le seguenti interrogazioni:

SULL'EMIGRAZIONE TEMPORANEA
Al presidente del Consiglio ed al ministro degli Esteri. —

«Per conoscere i loro propositi circa la ripresa della emigrazione temporanea e se di fronte alla impressionante disoccupazione gravissima nelle terre liberate non ritengano di provvedere alla organizzazione effettiva ed alla efficace tutela della emigrazione tedesca?»

I FATTI DELLA TREVISANA

Al Presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno e delle Terre liberate. — «Sui recenti fatti accaduti in provincia di Treviso e sui propositi del Governo circa i provvedimenti improrogabili da attuarsi senza ulteriori derisorie promesse per dare lavoro alle decine di migliaia di operai disoccupati nelle terre liberate.»

SULLA RELAZIONE CON LA RUSSIA

Al Ministro degli Esteri. — «Per conoscere come intenda attuare la ripresa delle relazioni con la Russia e se non ravvisi utile avviare per conto proprio immediatamente conversazioni dirette fra rappresentanti del governo nostro e di quello della Russia come a qualche nazione alleata.»

I SUSSIDI STRAORDINARI

ALLE FAMIGLIE DEI MORTI

IN GUERRA

Al Ministro del Tesoro. — «Per conoscere le ragioni per le quali vengono ora respinte in blocco le istanze di sussidio straordinario che si presentano dalle famiglie dei morti in guerra mentre in precedenza la concessione si faceva con dovuto animo di riconoscenza senza esigere il concorso tassativo requisiti oltre quello della morte a causa ed in occasione di servizio in guerra e per apprendere se sia serio e giusto respingere le dette domande con la sola motivazione che non si riscontrano tutti i requisiti voluti, che i ricorrenti ignorano mentre potrebbero provarne la esistenza.»

PER LE TAGLIE DI GUERRA CHE

ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA PAGARONO ALL'AUSTRIA

L'on. Gasparotto, che mai trascurava gli interessi del suo Friuli, aveva fatto pervenire al Ministero delle Terre liberate un memoriale tendente al rimborso della spesa sostenuta da quei Comuni della Provincia ai quali, durante il periodo di occupazione austriaca, era stata imposta una taglia di guerra.

Siamo lieti di poter ora pubblicare la risposta che il predetto Ministero inviava in data 20 corrente mese all'on. Gasparotto, e che l'Associazione Combattenti ci ha comunicato: «Caro Gasparotto, ho esaminato il promemoria pervenuto a tuo mezzo relativamente alle imposizioni di taglie di guerra nei comuni di Castions di Strada, Talmassons, Gonars, Bertiole e Rivolto.

«Mi riservo di proporre al Ministero del Tesoro che vengano rimborsate ai sensi dell'art. 8 del D. L. 8 Giugno 1919 N. 925 le somme spese dai comuni in conseguenza dell'arbitraria imposizione.

«I comuni stessi dovranno poi restituire per proprio conto ai contribuenti le somme versate in ottemperanza all'ordine nemico.

Cordiali saluti»

Pel Ministro: assente

Il Capo di Gabinetto

f. Volpe

PER LA MANCANZA DEL SALE

A proposito della mancanza di sale in molti comuni della Provincia, l'on. Fantoni ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

Al Ministro delle Finanze. — «Per conoscere le cause della persistente periodica mancanza di sale in moltissimi Comuni della Provincia di Udine, mancanza ultimamente lamentata anche dalla Commissione Pellagologica e dal Fascio dei sanitari del Friuli; e per conoscere i provvedimenti che intende adottare per assicurarne in avvenire il regolare rifornimento.»

«Le 38 preture sono tutte fornite di cancellieri e solo in alcune di esse manca l'aggiunto. In considerazione poi delle speciali esigenze di servizio di quella regione, il Ministero, con-

dere, destinandovi di ufficio un magistrato.

Per quel che riguarda il personale delle cancellerie o segreterie, se esso non è al completo nei tribunali di Bassano, Treviso, Pordenone, Conegliano, Udine, pure è sufficientissimo ai bisogni degli uffici, tanto più che per le ristrettezze del personale disponibile quasi tutti gli uffici giudiziari del Regno hanno dei vuoti tra i funzionari in pianta e ciò nondimeno il servizio procede regolarmente. Solo al Tribunale di Tolmezzo rimasto col solo cancelliere si è lamentato qualche inconveniente per il decesso di costui, avvenuto il 30 dicembre u.s.; ma si è già provveduto con la nomina di altro funzionario.

SUSSIDIO ALLA LATTERIA

DI SEDEGUANO

ESPIGI ci scrive da Roma in data 26

L'on. Ciriani ha ricevuto la seguente lettera:

Caro Ciriani,

mi è gradito informarti che ho disposto la concessione di un contributo di L. 3000 (tremila) a favore della Società Allevatori di Sedegliano di Udine. Il relativo decreto è alla Corte dei Conti in corso di registrazione.

F.to Nava

Ministro Terre Liberate

A proposito di materiale sanitario

in account danni

In risposta all'articolo comparso nella «Patria» a firma dott. U. G. la presidenza del Fascio Sanitario si pregia informare che realmente essa si è occupata presso la Direzione Generale di Sanità Militare per avere del materiale scientifico proveniente dalla smobilizzazione necessario ad ospedali ed a Medici della Provincia.

Pochi giorni or sono ricevetti la seguente sconsigliata risposta: «In evasione al foglio sopracitato si rende noto che questo Ministero ha stabilito di non procedere alla affezione del materiale scientifico di Laboratorio residuo dalla guerra, essendo esso necessario per le esigenze militari, e perciò è spiacente di non poter dar corso alla domanda inoltrata da cotesta Onorevole Presidenza».

Per il ministro

f.to Santucci

L'attuale decisione della Direzione di Sanità Militare è in contrasto con una sua circolare di circa un anno fa, diretta ad Ospitali e ad Uffici Sanitari, nella quale si avvertiva che la smobilizzazione avrebbe reso disponibile una grande quantità di materiale sanitario, e si invitavano gli interessati a farne richiesta alla stessa Direzione: richieste — soggiungiamo — che non furono poi soddisfatte che in misura irrisoria.

Non si comprende poi come, essendo avvenuta la smobilizzazione, si presentino proprio ora esigenze militari tali da non consentire che almeno una buona parte di quel materiale possa essere alienato. Il materiale di guerra, e tra questo il Sanitario, costituisce patrimonio nazionale che non deve essere inutilizzato lasciando deteriorare nei magazzini; esso deve essere valorizzato preferendo nella sua distribuzione le terre già invase e danneggiate dalla guerra. Il Fascio Sanitario insisterà pertanto nelle sue richieste, rammentandosi poi che il nostro Governo non abbia mantenuto l'impegno di venire in aiuto con ogni mezzo per la ricostituzione delle terre invase col'esigere dalla Austria e dalla Germania di quell'ottimo materiale sanitario in conto indennità di guerra per metterlo a disposizione di questi Sanitari.

Ed a proposito di ciò possiamo anzi affermare che l'Austria aveva offerto nella primavera del 1919 al prezzo vantaggiosissimo di L. 450 ciascuno, ottimi microscopi; e l'offerta fu rifiutata dalle Autorità Italiane! Il Presidente del Fascio Sanitario

A. Cavarzerani

Orario ferroviario

PARTENZE

Trieste: O. 5.30 - D. 14 - A. 17.2

(per Gorizia) A. 19 - D.D. 23.30

(Solo il martedì, giovedì e sabato)

Venezia: D. 1.45 - A. 7.20 - A. 11.17

- D. 17.45 - A. 18.50

Tarvisio: D.D. 5. (lunedì, venerdì, mercoledì) O. 6.15 - O. 14.35 - A. 18.30

Cividale: 7 - 11.30 - 18.8

Cervignano: 5.30 - 11.20 - 16.7

ARRIVI

Trieste: D.D. 4.30 (lunedì, mercoledì, venerdì) A. 6.55 (da Gorizia) A. 10.30

- D. 17.20 - O. 21.50

Venezia: D. 4.10 - A. 10.2 - D. 13.42

- A. 18.2 - A. 23.22

Tarvisio: A. 9.54 - O. 16.10 - O. 22.16

D.D. 23.17. (Solo il martedì, giovedì, sabato)

Cividale: 8.40 - 14.30 - 20.30

Cervignano: 9 - 14.30 - 19.55

CRONACA PROVINCIALE

Lavori pubblici

Il Comitato governativo di Treviso ha approvato i seguenti lavori:

Azzano Decimo: lavori di ripristino del muro di cinta del cortile a mezzogiorno del Municipio.

S. Vito al Tagliamento: L. 7.900 espurgo del fosso Fontanasa 19.000. Varmo: costruzione di 2 ricoveri in muratura 35.000

Reana: Riatto pozzo pubblico 3.480. Pontebba: Demolizione di caserugi 69.000.

Budoia: Ripristino acquedotto 2.700. S. Vito al Tagliamento: Riato delle strade 16.000.

TARCENTO

La società elettrica friulana

contraria alla prosecuzione

Tramvia Tricesimo-Tarcento?

Pretese esagerate o turlupature?

Nella Patria di tempo addietro si leggevano, intorno alla prosecuzione della linea ferroviaria Tricesimo-Tarcento, notizie, le quali aprirono alla speranza l'animo delle popolazioni dell'alto Friuli, che in questo mezzo moderno di comunicazione scorgono un notevolissimo vantaggio per i nostri paesi.

«I treni elettrici partenti da Udine — scriveva la Patria — proseguirebbero sino a Tarcento, per Fraciacco e Molinis, seguendo da questo punto il torrente Torre».

Nessuna smentita o rettifica da parte della società friulana di elettricità, esercente il tronco Udine-Tricesimo, è seguita a queste informazioni, che il Gazzettino a sua volta riproduceva, diffondendole per suo conto. Tutti si lusingavano che la società friulana si interessasse veramente all'attuazione del tronco Tricesimo-Tarcento, quando m'è venuto fatto di leggere una lettera, diretta tempo fa al Sindaco di Tarcento, e per comunicazione al Commissario Prefettizio di Pagnacco.

«Specie nella sua integrità, l'attentato di un grande interesse pubblico».

Udine 18 novembre 1919

Onorevole Sindaco del Comune di

TARCENTO

Con riferimento alle comunicazioni verbali fatte alla S. V. in merito al prolungamento fino all'abitato di Tarcento della tramvia elettrica Udine-Tricesimo, ci preghiamo di esporre le condizioni di massima alle quali la nostra Società subordina ogni accordo con gli Enti pubblici per la costruzione e l'esercizio di tale tronco ferroviario.

a) La sede stradale sulla quale dovranno essere posati i binari e le condutture (compresi i relativi manufatti) dovrà essere costruita dal Comune interessato a loro cura e spesa in base al tracciato studiato dalla Società ed in conformità al progetto che verrà da questa presentato. Le espropriazioni relative verranno pure eseguite dal Comune e resteranno a loro carico esclusivo.

La sede stradale predetta verrà concessa in uso gratuitamente alla Società per tutto il tempo durante il quale essa eserciterà il tronco ferroviario Tricesimo-Tarcento; tale concessione equivarrà ad un contributo a fondo perduto e non potrà quindi mai considerarsi diversamente di un aiuto per rendere possibile l'impianto e l'esercizio della linea.

I comuni non dovranno quindi intendersi né consorziati, né interessati nel riguardi della tramvia, né l'esercizio di questa potrà considerarsi come un'impresa appaltata alla Società Friulana.

L'acquisto e l'adattamento dei fondi necessari per la costruzione delle stazioni, rimesse, tettoie ed ogni altro fabbricato inerente all'esercizio resteranno a carico della Società Friulana; ove la Società lo richiedesse, le pratiche per le espropriazioni di tali fondi dovranno essere fatte dai Comuni.

b) La Società costruirà a sua cura e spesa il binario ed i rimanenti impianti fissi. Essa non sarà impegnata ad eseguire tali costruzioni se non quando il costo dei materiali e manodopera occorrenti sarà diminuito a tal punto che la spesa complessiva relativa agli impianti fissi ed al materiale mobile risulti al massimo doppia di quella che la Società stessa avrebbe dovuto sopportare, qualora avesse eseguito gli stessi impianti e provveduto il materiale mobile relativo nell'anno 1914.

In nessun caso poi la Società sarà obbligata ad iniziare i lavori se prima non sarà completata per opera dei Comuni interessati la sede stradale in tutto il suo percorso.

c) In quanto non modificati dalla presente e salvo le varianti imposte dalle mutate condizioni generali dell'industria, gli accordi da concretarsi fra la Società ed i Comuni dovranno uniformarsi alla convenzione conclusa il 19 Novembre 1913 dalla nostra Società con le Amministrazioni Co-

al servizio cassa alla contabilità e alla amministrazione.

Pel finanziamento degli acquisti e lavori da eseguire deliberò: 1. di richiedere dal Soci entro il 31 marzo prossimo il saldo del capitale azionario sottoscritto; 2. di attivare la sottoscrizione di nuove azioni; 3. di ricorrere al prestito per la parte di spesa che ancora rimanesse scoperta.

Gli agricoltori che possono avere interesse sono invitati a farsi Soci sottoscrivendo un numero di azioni proporzionale alla loro produzione di bozzoli (una azione di L. 25 ogni 25 kg.) Le sottoscrizioni accompagnate dal relativo importo si ricevono dal Banco depositi e Prestiti di Latisana.

S. GIORGIO DI NOGARO

Tre fratelli e un loro coetaneo

uomini da un proiettile austriaco

27, ore 14.30. — La guerra non

chiuse ancora il conto delle sue vittime. Il Friuli ne conta, pur troppo, a centinaia, dopo che il cannone tacque, dopo che si ebbe, con l'armistizio che tuttora perdura, una speranza di pace, non realizzata ancora. Ma la sciagura qui avvenuta oggi, supera, nelle sue fatali conseguenze, ogni più terribile che si sia registrata nella nostra Provincia per l'imprudenza nel toccare cordogli bellici.

Tre piccoli fratelli — Rodolfo d'anni 11, Giovanni Alcide di 9 e Fides Maria di 7, figli di Pietro Zamparo — e un loro coetaneo, Gelindo Delpiccolo di innocente di anni 8, rimasero orribilmente uccisi dallo scoppio di un proiettile austriaco.

Stavano essi giocando nelle vicinanze di un deposito di munizioni, verso le undici di questa mattina; e trovato il proiettile, che doveva causar loro una morte così tremenda, si posero intorno ad esso, tentando avvertirne la capocchia. D'improvviso, il proiettile scoppiò, e le sue schegge scaraventate all'intorno fecero scempio dei quattro miseri corpi.

La notizia tremenda si sparse ben tosto in paese, destando la più profonda pietà, e per le quattro vittime innocenti e per le famiglie loro, specialmente la famiglia Zamparo che in sì tragico modo si vide strappare tre figliuoli ad un colpo!

Fu arrestata la sentinella che era, nel momento della sciagura, di guardia al deposito.

Mentre vi mando queste prime notizie, i cadaveri sanguinanti sono vegliati dai carabinieri, una folla di compianti si trova sul luogo.

I cadaverini giacciono lontani qualche metro uno dall'altro, orribilmente mutilati. Sul terreno intorno, chiazze di sangue e brandelli di carne.

Qualche particolare

Il deposito dove la raccapricciante disgrazia è avvenuta, è collocato non molto lungi dalla strada San Giorgio-Latisana. L'autorità militare vi aveva, da vario tempo, fatto ammassare un cumulo enorme di bombe, petardi, bombarde ed altri ordigni di guerra inesplosi rastrellati nelle nostre case e campagne; ed apposti manifesti ne avevano data notizia al pubblico, mettendo in guardia contro i pericoli dello avvicinarsi a quella raccolta di strumenti mortali. Di più, l'autorità medesima aveva preso le misure più rigorose, circondando il sito con reticolati e ponendo sentinelle a guardiarlo.

Ma le precauzioni non bastarono. Giustamente il popolo sentenzia che, quando una disgrazia vuol capitare, torna inutile ogni sforzo per evitarla.

I quattro ragazzetti — gli Zamparo sono figli di un operaio ferroviere e il Delpiccolo di un caposquadra pure addetto alla ferrovia Veneta — usciti di scuola verso le 11 di oggi, si spinsero per una passeggiata verso il deposito; ed eludendo la vigilanza anche della sentinella, vi entrarono, da un vano del reticolato. E veduta, fra gli altri, una bombarde, per soddisfare la loro curiosità, si misero ad esaminarla, a palpeggiarla — e il maggiore degli Zamparo ne fece girare l'elica.

Bastò il percussore batté sul detonatore. La bombarde scoppiò con forte detonazione, che fu udita in tutto il paese. Accorsero subito le sentinelle vicine ed ufficiali.

Le quattro vittime giacevano smembrate e sanguinanti a terra. Il medico dott. Pausa giunto subito non ebbe che il doloroso compito di constatare la morte.

Il Comando del Presidio ordinò subito un'inchiesta; e intanto fu mandata agli arresti la sentinella più vicina, fino ad appurare come i quattro inconsueti avessero potuto avvicinarsi e passare il reticolato.

Il paese è costernato, pensando allo strazio delle due famiglie.

LATISANA

Società Bozzoli — Domenica scorsa si tennero due importanti riunioni, una di Assemblea e una del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea approvò l'esecuzione del completo progetto tecnico e finanziario di costruzione e di impianto macchinari, per un ammasso di duecentomila Kg. presentato dal Consiglio; per la prossima campagna bacologica almeno gli essiccatoi e i locali ad essi relativi dovranno essere pronti; l'ammasso dei bozzoli, se necessario, si provvederà con locali in affitto.

Il Consiglio prese immediate deliberazioni in esecuzione di quelle dell'assemblea, fra cui l'acquisto dell'area, la Direzione dei lavori affidate al progettista Ing. Del Pra, e altre relative

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Unione esercenti, industriali e commercianti. — Il Consiglio ha approvato ieri il bilancio dal 1. giugno al 31 dicembre 1919.

Ecco il risultato: Entrate lire 1836. — uscite 1793.35 Civanzo 42.35. — Capitale al Banco di S. Vito con interessi maturati al 31 dicembre 1919 811.85. — Attivo al 1. gennaio 1919 854.50.

Deliberò di indire l'assemblea per l'approvazione del bilancio e per la elezione delle cariche nel 14 marzo ed incaricò il presidente di rappresentare l'Unione al Convegno dei danneggiati di guerra in Treviso, domenica 29 corrente.

Sacerdote benemerito. — Con vivo compiacimento apprendiamo che Don Giosuè Paiero Coadiutore d'ufficio di questa Chiesa Arcidiocetane, il quale fu per due anni cappellano aiuto negli ospedali militari, ebbe da S. E. Mons. Vescovo da Campo medaglia e diploma di benemerenza per l'azione religiosa e patriottica da lui spiegata in mezzo ai soldati.

Vive congratulazioni al nostro egregio Don Giosuè Paiero.

Il Tiro a segno. — Il Colonnello cav. Pozzi, Ispettore delle Società di Tiro a Segno della Provincia, fu tra noi per ispezionare il nostro Poligono, devastato durante l'invasione nemica, e ci diede pieno affidamento che si occuperà con sollecitudine presso le autorità competenti per la sua riattivazione.

PALMANOVA

Il nuovo commissario prefettizio. — Il commissario prefettizio signor Vittorio Tonini ci lascia per motivi di famiglia, dopo nove mesi di permanenza. — Mentre gli rivolgiamo un riconoscente saluto, diamo il benvenuto al cav. Pasquale Mastropaolo già colonnello dell'esercito che viene a sostituirlo.

CIVIDALE

Un bell'atto. — Gli studenti delle Tecniche, per merito del signor direttore e dei professori, sottoscrissero al prestito nazionale per tre cartelle da L. 100, e poscia le offesero alla Locale Sezione mutilati.

Un saluto.

RAGOGNA

La calma è tornata. — Gli operai hanno ripreso il lavoro. I cinque arrestati sono ancora trattenuti, e si dice che stasera saranno trasportati a Udine. L'imputazione è di attentato alla libertà di lavoro.

PREONE

Per il Prestito Nazionale. — Questo Consiglio Comunale, nell'ultima sua seduta, deliberò di sottoscrivere L. 40.000 al V. Prestito Nazionale. Degli otto consiglieri presenti, uno solo votò contro.

ARTEGNA

Furto alla stazione.

(Min). Il 24, alle 8 di mattina, il capostazione, visitando una fila di carri merci posti su un binario morto presso al magazzino, si accorse che un carro era spionato e aperto e che durante la notte v'era stato commesso un furto.

Il carro in parola era stato spedito dal magazzino avanzato di Udine, diretto al magazzino viveri militare di Artegnia. Conteneva 91 colli di derrate per un peso di Kg. 7900 e dalla verifica fatta, si riscontrarono mancati 9 colli di pasta, per un peso di Kg. 450 e un collo di caffè, del peso di Kg. 60. Fu subito fatto rapporto alla stazione dei R. Carabinieri di Buia, e la benemerita procedette a indagini e perquisizioni, che però ebbero fino ad ora esito negativo.

S. DANIELE

Cucina Economica. — Presentiamo ai lettori una succinta relazione sulla locale Cucina Economica dal 2 agosto al 31 dicembre 1919.

Entrata: Dal Governo pervenute lire 2500, all'Assistenza Civile 3024, alla Congregazione di carità 3370.25, al Giardino d'Infanzia 403.65, offerte varie 431.65, per rivendita generi 1014.95. Totale 10741.83.

Uscita: Supplimentelli di cucina lire 83.20, serviti 807.85, legna 586, lavori di riparazione 34.50, cancelleria 3.70. Acquisto generi alimentari 6854.10 in totale 8429.35.

Rimanenza attiva al 31 dicembre 2312.28.

Nel cinque mesi furono distribuiti 33984 razioni, delle quali: per conto dell'Assistenza Civile e della Congregazione di carità 28835, della Cucina Economica 5149, del Giardino d'Infanzia 1943, ai poveri di passaggio 75.

Il nostro plauso all'amministrazione della benefica e fiorente istituzione, ed in modo speciale al suo benemerito presidente dott. Ciro Pellarini, degno successore del compianto fondatore dott. Giacomo Vidoni.

Furto. — Ieri verso le 19 si sequestrò nella chiesa arcipretale Miccoli Luigi, rinchiuso dopo le sacre funzioni, trovò una sgradita sorpresa: il solito ignoto, entrato nella camera per una finestra che guarda sull'orto ed aperti i tirretti del cassettone, asportò alcune gioie ivi contenute, un orologio e pochi spiccioli; il danno complessivo denunciato ammonta a 350 lire.

Sangue Puro - nervi Forti

con le Pillole Localiti

Depurative - Ricostituenti

Per il sale

La salata risposta dell'on. Ciriari

Avete pubblicato il telegramma inviato dall'associazione Combattenti agli onorevoli Ciriari e Gasparotto, deplorando l'assoluta mancanza da vari giorni del sale di cucina.

Dall'on. Ciriari pervenne ieri la seguente, salata risposta, seguita da un camion con dieci quintali del santo articolo:

Sezione Combattenti

S. DANIELE

Conferito Sottosegretario Finanze ebbe assicurazione sarà subito provveduto sale che manca soltanto nei dirigenti come manca loro il cuore.

CIRIARI

Ragazzo onesto. — Crediamo doveroso rendere pubblico l'atto onesto compiuto dal ragazzino che frequenta la 2.a classe elementare: Salvadori Adolfo di Vittorio Stamane, entrando nel negozio del sig. Iob Leonardo, rinvenne sulla porta un portamonete con 17 lire; lo raccolse e consegnò immediatamente al sig. Iob, che poco dopo lo rimetteva alla legittima proprietaria Luigia Chiarut di Vidulis. Bravo il nostro frugolo.

Osservazioni, critiche ecc.

A proposito di morti e seppelliti

Si vendono anche ossa umane?

Le melanconiche e giuste osservazioni comparse ieri l'altro su questo giornale, in fatto di cimiteri ridotti ad immondezzai nelle immediate vicinanze della città, offrono campo a considerazioni per quanto di macabro avviene nelle campagne e che rappresenta uno sconcio ed un attentato all'igiene pubblica.

Se alle porte di Udine esiste un cimitero adibito a depositi di rifiuti, nessuno però ancora è sorto a dire che ai sotterrati, uomini o bestie, che siano — oltre allo spregio esteriore, si sia attentato anche alla loro eterna pace.

Nelle campagne, nelle località ove la bufera di morte ha abbandonato le sue vittime, la ragazzaglia giornalmente corre il piano, fruga ovunque e mette allo scoperto pezzi putrefatti, ossa non completamente denudate, che si affrettano poi a vendere in gran copia, nelle pubbliche piazze, al cenaiuolo poco scrupoloso e poco pulito.

Avemmo occasione teste di spingere lo sguardo in numerose fosse di fresco trovate dai giovani sciaccali. Tanta intraprendenza da beccamorto, per l'avidità di magro guadagno, rivelatasi di punto in bianco nell'animo semplice degli imberbi campagnoli (cui talvolta non sono estranei i genitori) e la quasi certezza, che fra quelle ossa non manca di precipitare nella sacca del rivendugliolo — in sacca combusta — anche lo stinco di qualche sperduto ed ignoto caduto per la patria, ci ha recato non poco disgusto.

A parte ogni sentimentalismo, che di questi tempi capiterebbe a sproposito, e senza voler dare troppo peso allo spettacolo poco edificante di questa giovane gente dedita a scavare carogne, anziché ad altri lavori che pur non mancano negli orti e nei campi; sembra a noi che un tale commercio di roba putrefatta, non sia consigliabile né comunque tollerabile.

I teneri sciaccali poi, scavano prati ed aratori, lasciando le fosse aperte, capaci di deliziose e perniciose esalazioni, mentre le autorità ed i sanitari ovunque raccomandano massima cura in fatto di igiene.

Geom. A. Piccini

MERCATO DI OGGI

Piazza Venerio

Oggi il mercato fu assai movimentato. Ecco i prezzi:

Mele	da L. 85	a L. 120	al Q.
Indivia	» 100	» 135	»
Patate	» 35	» 44	»
Carobbe	» 110	» 120	»
Noci	» 400	» 420	»
Brovada	» 50	» 60	»
Fichi	» 170	» 190	»
Aranci	» 90	» 95	»
Spinacci	» 80	» 90	»
Cavoli	» —	» —	»
Radicchio	» 240	» 260	»
Nocchie	» —	» 450	»
Broccoli	» —	» —	»
Peri	» 80	» 90	»
Cipolla	» 30	» 40	»

Piazza XX Settembre

Fagioli	da L. 160	a L. 205	al Q.
Castagne	» 60	» 80	»
Avena	» —	» 120	»
Orzo	» —	» 120	»
Lupini	» 50	» —	»
Semi Erba	» —	» —	»
Spagna	» 5.30	» 12	»
Trifoglio	» 16	» 20	»

Mercato saino

Maiali da Latte	Q. lire	150
Mezzani	»	300 a 400
Maiali da grassa	»	785 a 800

Stabilimento Agro-Orticolo S. A. O.

UDINE - Piazzale 26 luglio UDINE

FRUTTIFERI in assortimento

PIANTE per viali sempreverdi Ornamentali, Ploppi del Canada

SEMI da ortaglia, da fiori e da prato

REPARTO APISTICO Vendita di miele purissimo

CRONACA CITTADINA

Le donne udinesi riconoscenti ai primi liberatori

Città martoriata, grido ancora col miel Lancieri: « Evviva Udine! »

Col. Com. le Lancieri Montebello Favani

Per i doni al « Savoia » si aspettano le decisioni del colonnello Marchino.

Sottoscrizione Pro doni

al « Savoia » e « Montebello »

Pubblichiamo l'ultimo elenco degli offerenti per esprimere, con un dono i sentimenti della gratitudine di tutta la cittadinanza, verso i primi suoi liberatori. Alla sottoscrizione parteciparono anche molte popolane, il che aumenta il significato di essa ed il valore del dono.

Guido Maddalena L. 2, Quirino Malandrini 2, De Piero Ida 2, Padova Giovanni 2, Cabrini Ezio 2, Buzacchini Brunone 2, Venturini Valentino 1, Zanuttini Cesare 1, La Pietra Marcello 1, Baldassi Augusto 1, Gremese Luigi 1, Cauciani Antonio 0.50, Casarsa Remo 0.50, Del Medico Giuseppe 0.50, Feruglio Pietro 1, Bassi Giovanni 1, Cantoni Giuseppe 1, Zuccolo Augusto 1, Chiarandini Giuseppe 1, Gennaro Giovanni 0.50, Dominiuti Leopoldo 0.50, Barbetti Dante 0.50, Leari Luigi 0.50, Modestini Alessandro 0.50, Gismand G. 0.50, Repeza Antonio 1, Ganuzzi Giacomo 0.50, Tallone Pietro 0.50, Feruglio Francesco 0.50, Gentili Edoardo 0.50, Milanese Guglielmo 0.50, Riabe Luigi 0.50, Canciani Pietro 0.50, Livotti Giovanni 0.50, Moro Antonio 0.50, Zuliani Marco 0.50, Zuliani Alessandro 1, Guerini 0.50 Mainardi 2.

Valentino Bortoluzzi L. 1, signa e signa Buono 5, Monteri Maria 1, Famiglia Giacomo Commessatti 10, Marcuzzi Giovanni 5, Lorenza Vitalba 2, Raffaello Snuetz 5, Vittoria di Prampero 3.

I treni soppressi

Con lunedì verranno soppressi provvisoriamente i seguenti treni:

N. 1521 Udine - Venezia parte alle ore 18.40.

N. 1528 Venezia - Udine arriva alle 18.2.

3307 Tarvisio - Udine arriva alle 16.10.

3306 Udine - Tarvisio parte alle 14.35

183 Udine - Cervignano parte alle 11.20.

2734 Cervignano - Udine arriva alle 14.30.

Il treno Udine - Venezia che parte alle 17.45 si fermerà dal primo marzo anche nella stazione di Pasian Sciavesco.

Beneficenza a mezzo della Patria

Mutilati di guerra. Comitato Provinciale friulano. — In morte Anna Cigaina Baldovini, famiglia Marcovich L. 10.

Casa di Ricovero. — In morte Clotilde Foraniti ved. Forni, Lill Doria Gregorutti L. 5.

Scuola e famiglia. — In morte Clotilde Foraniti ved. Forni, Caterina Voipe e Regina Trencia L. 10. — In morte di Guglielmo Pepe: Domenico Pesavento 2.

Congregazione di Carità. — In morte di Anna Foni, Bernardi Ermengildo L. 2. — In morte Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Giuseppe Calsutti L. 10. In morte Giovanna Lodolo ved. Marpillero avv. Gius. Calsutti L. 10.

In morte di Guglielmo Pepe, dott. Carlo Pepe L. 100.

Mutilati di guerra sezione di Udine. — In morte Ing. Sergio Basevi Benedetto Gentili L. 15, Raffaele Gentili L. 100. In morte Guglielmo Pepe, Gabriella Ida Dall'Acqua L. 10, Emilia ved. Trani L. 10, Erardo Battistella L. 5.

Asilo Maria Bambina via Ronchi. — In morte Guglielmo Pepe, O. Wertheimer L. 5.

Orfani di guerra. — In morte Dominiuti Luigi, gli amici del defunto Guglielmo Pepe, civanzo corona L. 100. In morte Ing. Sergio Basevi, Benedetto Gentili L. 15. — In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, i nipoti Nerina, Carlo e Renata Catossa di Genova 15.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di Guglielmo Pepe: Malisani Adele L. 5, Dominiuti Luigi civanzo di corona fra amici L. 41, Blasoni Maria L. 10, famiglia Ragazzoni 5. In morte di Greaati Alessandro, Dina Galiussi Savio L. 5. In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Della Rovere cav. G. Batta L. 5. In morte di Michele Fontana, Marcuzzi Giovanni L. 5. In morte di Anna Cigaina ved. Baldovini: avv. cav. Gino Zagatto L. 5, famiglia Benedetti L. 5. In morte di Vittorio Cosattini, avv. dott. cav. Zagatto L. 5. In morte di Negrini Galliano, famiglia Fontanini Luigi L. 5.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di Guglielmo Pepe: Malisani Adele L. 5, Dominiuti Luigi civanzo di corona fra amici L. 41, Blasoni Maria L. 10, famiglia Ragazzoni 5. In morte di Greaati Alessandro, Dina Galiussi Savio L. 5. In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Della Rovere cav. G. Batta L. 5. In morte di Michele Fontana, Marcuzzi Giovanni L. 5. In morte di Anna Cigaina ved. Baldovini: avv. cav. Gino Zagatto L. 5, famiglia Benedetti L. 5. In morte di Vittorio Cosattini, avv. dott. cav. Zagatto L. 5. In morte di Negrini Galliano, famiglia Fontanini Luigi L. 5.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di Guglielmo Pepe: Malisani Adele L. 5, Dominiuti Luigi civanzo di corona fra amici L. 41, Blasoni Maria L. 10, famiglia Ragazzoni 5. In morte di Greaati Alessandro, Dina Galiussi Savio L. 5. In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Della Rovere cav. G. Batta L. 5. In morte di Michele Fontana, Marcuzzi Giovanni L. 5. In morte di Anna Cigaina ved. Baldovini: avv. cav. Gino Zagatto L. 5, famiglia Benedetti L. 5. In morte di Vittorio Cosattini, avv. dott. cav. Zagatto L. 5. In morte di Negrini Galliano, famiglia Fontanini Luigi L. 5.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di Guglielmo Pepe: Malisani Adele L. 5, Dominiuti Luigi civanzo di corona fra amici L. 41, Blasoni Maria L. 10, famiglia Ragazzoni 5. In morte di Greaati Alessandro, Dina Galiussi Savio L. 5. In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Della Rovere cav. G. Batta L. 5. In morte di Michele Fontana, Marcuzzi Giovanni L. 5. In morte di Anna Cigaina ved. Baldovini: avv. cav. Gino Zagatto L. 5, famiglia Benedetti L. 5. In morte di Vittorio Cosattini, avv. dott. cav. Zagatto L. 5. In morte di Negrini Galliano, famiglia Fontanini Luigi L. 5.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di Guglielmo Pepe: Malisani Adele L. 5, Dominiuti Luigi civanzo di corona fra amici L. 41, Blasoni Maria L. 10, famiglia Ragazzoni 5. In morte di Greaati Alessandro, Dina Galiussi Savio L. 5. In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Della Rovere cav. G. Batta L. 5. In morte di Michele Fontana, Marcuzzi Giovanni L. 5. In morte di Anna Cigaina ved. Baldovini: avv. cav. Gino Zagatto L. 5, famiglia Benedetti L. 5. In morte di Vittorio Cosattini, avv. dott. cav. Zagatto L. 5. In morte di Negrini Galliano, famiglia Fontanini Luigi L. 5.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di Guglielmo Pepe: Malisani Adele L. 5, Dominiuti Luigi civanzo di corona fra amici L. 41, Blasoni Maria L. 10, famiglia Ragazzoni 5. In morte di Greaati Alessandro, Dina Galiussi Savio L. 5. In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Della Rovere cav. G. Batta L. 5. In morte di Michele Fontana, Marcuzzi Giovanni L. 5. In morte di Anna Cigaina ved. Baldovini: avv. cav. Gino Zagatto L. 5, famiglia Benedetti L. 5. In morte di Vittorio Cosattini, avv. dott. cav. Zagatto L. 5. In morte di Negrini Galliano, famiglia Fontanini Luigi L. 5.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di Guglielmo Pepe: Malisani Adele L. 5, Dominiuti Luigi civanzo di corona fra amici L. 41, Blasoni Maria L. 10, famiglia Ragazzoni 5. In morte di Greaati Alessandro, Dina Galiussi Savio L. 5. In morte di Clotilde Foraniti ved. Forni, avv. Della Rovere cav. G. Batta L. 5. In morte di Michele Fontana, Marcuzzi Giovanni L. 5. In morte di Anna Cigaina ved. Baldovini: avv. cav. Gino Zagatto L. 5, famiglia Benedetti L. 5. In morte di Vittorio Cosattini, avv. dott. cav. Zagatto L. 5. In morte di Negrini Galliano, famiglia Fontanini Luigi L. 5.

Per ristabilire la disciplina scolastica

Le recenti deplorevoli inconsulte agitazioni che, provocate dagli studenti di Udine, si propagarono per malintesa solidarietà ad altri istituti del regno, hanno determinato l'intervento del ministero della P. I. che emanò la circolare che qui pubblichiamo specialmente per notizia alle famiglie:

Una circolare del Ministro

Per la 2.a volta in quest'anno scolastico l'ordine venne turbato in alcune scuole medie, da una irrequieta minoranza di studenti che, allo scopo di conquistare sempre maggiori facilitazioni alla carriera scolastica, non esitò a promuovere agitazioni e scioperi indegni, anche per le forme talvolta violente che assunsero, dei giovani che alla scuola dovrebbero attingere abitudini di disciplina morale e di rispetto alle leggi.

Risulta al Ministero che in alcuni istituti disordini sono scoppiati al semplice invito a scioperare pervenuto da altre scuole, quasi che venga prendendo corpo una vera e propria organizzazione dello sciopero scolastico, degenerazione oltre ogni dire pericolosa e repugnante al carattere ed ai fini della scuola, di quella naturale vivacità giovanile che talvolta rende tollerabile qualche lieve eccesso.

Il Ministero confida anzitutto nella reazione che la maggioranza disciplinata degli studenti deve opporre a simili deplorevoli sistemi che si tenta d'introdurre nella vita scolastica. Esso non ha mai rifiutato di prendere in considerazione i giusti desideri degli studenti; ne sia prova l'ormai lunga serie di provvedimenti di favore presi in questi ultimi tempi, alcuni dei quali emanati in questi giorni. Ma non può tollerare né che il mal vezzo dello sciopero scolastico perduri, né che esso resti impunito.

Il senno e la prudenza delle Autorità locali preposte alle Scuole Medie basteranno a prevenire, come in molti casi è avvenuto, ogni tentativo turbolento. Ma ove, nonostante ogni accorgimento, accadano disordini, scioperi e violenze il Ministero intende che con ogni mezzo sia reintegrato prontamente il rispetto alla scuola, alla legge ed agli educatori.

In questi casi debbono essere applicate e mantenute tutte le pene disciplinari, anche le più rigorose, stabilite dai vigenti regolamenti, ed il Ministero riterà responsabili i funzionari di ogni ordine e grado di qualsiasi acquisiscenza o tolleranza a favore dei provocatori dei disordini collettivi.

Il Ministero riservandosi di prendere se malagratamente fosse necessario, provvedimenti ancora più gravi, richiama intanto le Autorità scolastiche alla piena osservanza della circolare 18 dicembre 1919 n. 60 e specialmente su quanto dispone il quarto capoverso. Sarà anzi opportuno che il primo cenno di sciopero sia richiamato l'attenzione dei giovani e della famiglia su quanto dispone la circolare prodotta, affinché, ove nell'animo del più irascibile non abbia alcuna efficacia il sentimento del dovere, operi il timore del danno ed il vigore della legge.

Per i negligenti, i quali non possono sperare esoneri dalle tasse, promozioni senza esame, basterà l'applicazione contemplata delle vigenti norme relative alla disciplina scolastica o di quelle altre che il Ministero crederà di dover promuovere nel caso che esse risultassero inefficaci.

Roma, 24 febbraio 1920

Il Ministro

A. Baccelli

Censimento del carbone fossile.

La Camera di Commercio avverte, che entro il giorno 1. Marzo, chiunque detenga carbone fossile o relativi agglomerati, a qualunque titolo e per qualunque uso, deve farne denuncia con telegramma alla Direzione generale combustibili in Roma, indicando la quantità e la località. Dovranno pure essere denunciati dal destinatario i carichi in viaggio e quelli pronti alla stazione di partenza nel giorno 26 febbraio.

Tassa di bollo sugli oggetti di lusso e comuni. — La Camera di Commercio ricorda, che entro il 29 febbraio i commercianti di oggetti di lusso e comuni (di cui i Decreti 24 novembre 1919 e 8 gennaio 1920) devono farne denuncia in carta libera e in doppio esemplare, all'Ufficio del Registro, indicando soltanto la qualità e non già la quantità delle merci. La tassa di bollo sugli oggetti stessi sarà riscossa dal giorno, che verrà fissato in seguito.

Ricertorio festivo. — Domani a sera si recitano: « L'Aviator », commedia in 3 atti in dialetto friulano; e « la signora Dorotea », brillantissima farsa in un atto. Negli intermezzi suonerà scelta orchestra.

Risio e nova. — L'Ufficio Approvamenti del Comune ci comunica, che col tagliando N. 2 della nuova tessera si può acquistare presso la Cooperativa, lo spaccio Comunale e negozi del Forno, grammi 500 di riso per persona, al prezzo di L. 1.25 al Kg.; e uova nostrane al prezzo di centesimi 35 e 40 ciascuna.

SAPONI

per bagno delle migliori Fabbriche d'Italia. Prezzi convenientissimi. Rivolgarsi Ditta MARTINI GIUSEPPE via Gemona N. 13 - Udine.

Non si teme smentita

Il Comitato Nazionale per la raccolta e la utilizzazione dei rifiuti d'Archivio pro Croce Rossa Italiana, che attualmente amministra la grande Lotteria a beneficio del ricostruendo Ospedale di S. Donà di Piave, pronuncia a subire ogni responsabilità confermando senza tema di smentita, che l'estrazione della grande Lotteria con premi per L. 350.000 avrà luogo in Roma il 14 Marzo 1920 data certa ed irrevocabile. Il bollettino completo dell'estrazione verrà regolarmente inviato ed esposto al pubblico ovunque si è effettuata la vendita.

Dei pochi biglietti ancora disponibili delle farsene richiesta nei Banchi Lotto, Cambiavalute, Uffici Postali, Tabaccherie ecc.

Costo dei biglietti Una lira.

Esposizione artistica

Per pochi giorni, nella vetrina del negozio del sig. Semintendi, gentilmente concessa.

Palazzo uffici - Lato ovest
Esposizione artistica d'ingrandimenti fatta mano e MINIATURE SU AVORIO.

Assicurata una riproduzione perfetta d'impeccabile esecuzione, in tutte le grandezze: a matita, Kraiton, pennino, sanguigno e acquarello, a prezzi convenienti. Occasione favorevole per ricostruzione dei ricordi cari asportati o distrutti dall'invasione nemica.

Apposito artista delegato, assume commissioni nel negozio stesso, dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18.

Allodole a buon prezzo.

Nella Macelleria Giuseppe Del Negro in via Pellicerie, vendonsi belle allodole a cent. 50 l'una (selvaggina legalmente munita di certificato d'origine.)

MOBILI

rilevante partita, uso Comune, Indichissimi per famiglie ed Alberghi. Visibili nei magazzini SABINO LESKOVIC - Viale Stazione 3 Udine.

DAMIGIANE</

Pubbliche prove della

trattoria « Fiat »

La Federazione italiana dei Consorzi agrari sta completando con la trattoria « Fiat », di 25 H. P., modello 220, una tournée di pubbliche prove nei centri principali dell'alta Italia. Nel suo itinerario è segnato Udine il 6 marzo p. v. Cervignano per il 7 e Portogruaro per il 11 dello stesso mese.

Gli agricoltori friulani hanno dunque, con ogni loro comodità, di conoscere in funzione la più diffusa e la trattoria agricola italiana che, in questi concorsi all'estero, si è imposta su altre marche inglesi e americane di fama mondiale.

Per quanto riguarda la prova di Udine, questa verrà eseguita fuori Porta Venezia, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, in un campo della Ditta Luigi Bortolotti, gentilmente messo a disposizione.

Grandiosa pesca di beneficenza pel dì di Pasqua

Col ritorno del passato ritmo della cittadina, ritornano sulla scena, anche usanze.

Le provvidenze istituzionali « Scuola e famiglia », « Società pro infanzia », « Congregazione di Carità », per la cura di tutte le Resurrezioni, riprendono l'iniziativa di promuovere l'antico e tradizionale, Pesca di Beneficenza.

All'uopo si è subito costituito un Comitato Generale presieduto dall'on. Giuseppe Girardini, che sin dalla sua prima seduta ha delineato le norme principali ed è passato alla nomina della commissione esecutiva.

Un largo comitato d'onore, formato di personalità femminili e maschili e deliberò il loro generoso contributo in tutte le gare del civico bene, onorerà gli intendimenti dei promotori.

La commissione esecutiva tenne già la prima seduta, nelle quali fu preordinato un piano d'organizzazione che si svolgerà a mezzo di otto comitati locali, ai quali saranno chiamati a parte quei concittadini volenterosi e per simili circostanze spensero anche in passato la loro opera attiva e ondata.

La gradiosità di questa Pesca si basa sulle prime offerte di concetti e costosi doni, ai quali vengono, non dietro ma innanzi, a quelli di Loro Maestà, dei Principi Reali, i Ministri, dei Senatori, Deputati e ecc.

Di fronte a tanto impeto di generosità, i concittadini devono corrispondere con pari slancio, anche per dimostrare che la solidarietà fraterna è una virtù che ancora onora la stirpe italiana.

Il pesce con un moschetto

Il ragazzo Mario Colombaro d'anni di Cussignacco stava ieri traslucido con un moschetto rinvenuto in casa.

Essendo assieme ad amici; volle mostrar loro il funzionamento; ma una volta ruggine, l'otturatore non si aprì.

Ad un tratto, un colpo partì e la bottola sfiorò la testa del Colombaro. Il ragazzo rimase ustionato alla faccia e la fiammata e fu portato all'ospedale, dove lo giudicarono guaribile in giorni.

Burro fresco naturale

È in vendita presso lo Spaccio Comunale al prezzo di L. 13 il chilogramma.

Le notevoli iniziative della Umanitaria

Ricostituitasi recentemente la nostra sezione della Umanitaria ieri il comitato composto dei signori prof. cav. Francesco Musoni presidente avv. Riccardo Spinotti, perito Baldigotti, cav. Brovelli, Sello, cav. Caligaris direttore didattico Zanini segretario aveva una importante riunione.

Delibera che la sezione avrebbe dovuto occuparsi di Emigrazione, di questioni operaie e delle scuole professionali.

Approvava inoltre tre importanti iniziative.

1. Istituzione di una stazione clinica di malatici del basso Friuli nelle località da scegliere fu pensato Cividale, Nimis o Maniago.

2. Istituzione a Udine di una scuola professionale per la lavorazione del legno.

3. Istituzione a Fanna o a Sesto di una scuola professionale per calzaioli.

Importanti lavori in città

Si radunava ieri la giunta comunale e deliberava sui seguenti tre importanti lavori che verrebbero eseguiti nel comune, con il fondo dei milioni messi a disposizione della nostra provincia: cavalcavia di S. Aquilina; sistemazione delle vie circostanti; nuova circonvallazione ed allargamento della città, per la daziaria.

La giunta in seguito al colloquio col Sindaco col ministro delle opere pubbliche, decideva pure di altre progetti di opere speciali le quali godrebbero di trattamenti di favore: case operaie e fabbricati scolastici.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

ULTIMA ORA

Come avverrà la riduzione dei consumi

ROMA, 28. — Il ministro del commercio on. Ferraris, d'accordo col sottosegretario all'approvvigionamento on. Murialdi, ha concretato provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni per contenere i consumi entro i limiti strettamente necessari.

E' stato stabilito di ridurre di tre milioni di quintali a l'assegnazione totale mensile; ma la riduzione sarà progressivamente e per il prossimo mese di marzo la diminuzione sarà solo del 50 per cento della prestabilita.

E' da tenere presente, però, che anche quando sarà attuata integralmente la riduzione deliberata, tenendo conto dell'assegnazione mensile di 350.000 quintali di riso, vi sarà sempre la possibilità di assegnare in media ai Venticinque Milioni di cittadini non produttori di grano 450 grammi giornali tra pane, paste e riso; il che, avuto riguardo ai bambini, ai vecchi e alla diversità delle condizioni sociali, consentirà di assegnare ai lavoratori quel minimo di 5000 grammi di pane giornaliero che costituisce la sua necessità di alimentazione.

Con queste disposizioni, con la riorganizzazione delle commissioni di requisizione di cereali (quest'anno, con il riassetto delle requisizioni, sono mancati allo stato almeno 5 milioni di quintali di grano) e con altri provvedimenti già deliberati e in corso di attuazione, si conta di potere contenere l'importazione del grano estero nel massimo raggiunto prima della guerra, cioè 15 milioni di quintali annui, con il risparmio per l'economia nazionale di almeno due miliardi di lire.

Per lo zucchero, si è diminuito il contingente per uso alimentare dei dieci per cento e quello per uso industriale dal dodici al quindici per cento.

Per quanto concerne la disciplina dei consumi, le disposizioni adottate, che saranno quanto prima pubblicate, sono: il tesseramento reso obbligatorio per tutto il regno, sia per il pane, la pasta, il riso, e il granturco che per i condimenti (oli e grassi) e per i coloniali (zucchero e caffè); il ripristino della tessera di macinazione per la popolazione produttrice di grano.

Per la riduzione del consumo della carne, un metodo più semplice: la sospensione della vendita per due giorni alla settimana, cioè venerdì e sabato.

Altri provvedimenti diretti a contenere i consumi e di immediata applicazione, sono: la limitazione delle vivande nei ristoranti, alberghi, circoli ecc. con riduzione a tre il numero delle portate, di cui una sola di carne; la cessazione di vendita di ogni bevanda alcolica dopo le ore 22 e la chiusura alle ore 23 di tutti gli esercizi pubblici, i locali per le riunioni di soci delle private associazioni, ecc.

Una notevole diminuzione dei treni specialmente la domenica.

ROMA, 28. Causa della insufficienza della provvista di carbone si prevede di non poter più mantenere in modo permanente quel tentativo di treni attualmente a disposizione del pubblico. Si è perciò studiato un programma di riduzione dei servizi in genere tale che possa permettere un efficace risparmio di combustibile pur cercando di ridurre al minimo i conseguenti disagi del pubblico.

Tale programma da attuarsi col 1.º Marzo P. V. consiste in un doppio ordine di provvedimenti: Col primo si sopprimono giornalmente e fittamente le difficili condizioni di approvvigionamento del combustibile lo esigeranno un certo numero di treni sulla intera rete scelti tra quelli che risultano effettivamente meno utilizzati e necessari. Le soppressioni avranno luogo tanto sulle linee principali che su quelle di importanza locale. In riguardo di questo si è procurato di mantenere l'attuale servizio là dove esso è già ridotto a due sole coppie di treni e tratti di linee aventi ancora una certa importanza anche come transito perché congiungenti altre linee od aventi diverse stazioni di diramazione. Complessivamente verrebbe con questo primo ordine di provvedimenti ridotto l'ammontare delle percorrenze dei treni di circa un quinto del totale. Il secondo ordine di provvedimenti è da attivarsi colla prima domenica di marzo e cioè dal giorno sette di detto mese. Si riduce alla metà il servizio viaggiatori nei giorni di domenica nei quali vigendo orari il quasi completo riposo domenicale per tutti i generi di lavoro la necessità di viaggiare è ora assai meno sentita. Come criterio generale di questa sospensione domenicale si è avuto cura di conservare in massima i treni notturni tanto nella notte del sabato alla domenica quanto in quelli della domenica al lunedì, limitando invece grandemente il numero dei treni diurni a lungo corso e conservando nella maggior parte dei casi i treni mattutini in partenza dalle città di qualche importanza. Sulle linee secondarie in detti giorni il servizio verrebbe ridotto ad una coppia sola di treni dando la possibilità precedenza alle comunicazioni mattutine dalle città per la campagna col ritorno alla sera in città esigendo

questa tanto più vivamente sentita coll'inoltrare della buona stagione. Nei treni domenicali sono assolutamente proibiti i scompartimenti riservati, negli altri giorni è permesso uno solo scompartimento riservato nella composizione dei treni.

Severi provvedimenti

anche in Francia

PARIGI, 28. — I Ministri hanno tenuto oggi un consiglio di gabinetto. Essi si sono occupati della situazione creata dallo sciopero dei ferrovieri ed hanno approvato le misure prese. Il consiglio ha pure approvato un decreto che stabilisce restrizioni nel consumo dei generi alimentari nelle trattorie e nelle pensioni. Le minute delle trattorie non dovranno comprendere che due piatti di cui uno di carne; il latte non sarà più servito nei pubblici esercizi di consumo dopo le nove del mattino. Se la situazione non migliorasse si prevede il ritorno dei due giorni senza carne. Il Ministro dei lavori chiederà alla camera nella seduta del pomeriggio di porre all'ordine del giorno la discussione di un progetto di legge per la requisizione dei veicoli usati nel caso di interruzione dei trasporti per ferrovia.

L'andamento dello sciopero ferroviario

Sullo sciopero dei ferrovieri in Francia si hanno le seguenti ultime notizie:

Oggi nel pomeriggio la situazione ha subito un certo miglioramento sulla rete del nord. Alcuni treni dei dintorni hanno potuto partire dalla stazione dell'est alle 14. Alla stazione del nord al cambiamento dei turni di servizio il lavoro è stato più o meno ripreso e si spera di ristabilire il servizio normale per questa sera. La compagnia del Nord ha fatto affiggere ai muri un manifesto col quale raccomanda ai ferrovieri di tenersi estranei alla agitazione attuale dovendo le rete contribuire alla ricostruzione delle regioni devastate.

Il manifesto termina così: Gli agenti non faranno questo. Essi comprendono che prima di tutto è loro dovere di non privare le regioni roviniate di un solo treno di una sola vettura di un solo collo, perchè non si fanno morire i feriti quando si è francesi e la ragione che noi serviamo è tutta intera una gran ferita.

La commissione esecutiva della federazione dei ferrovieri si è riunita dopo essere stata ricevuta da Millebrand. Joulou e Lorente assistevano alla conferenza. La commissione avrà nel pomeriggio un lungo colloquio con Millebrand. Una decisione sarà probabilmente presa della serata. D'altra parte secondo le dichiarazioni del segretario generale della compagnia Paris - Lyon Mediterranee, un grandissimo numero di agenti sono rientrati questa mattina prima di aver ricevuto il foglio di mobilitazione.

Domenico Del Bianco direttore respon. Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio

Il figlio Giovanni, le figlie, la cognata, i nipotini ed i parenti tutti, angosciati annunciano la perdita della loro cara

Fanna Benedetti ved. Nadali

d'anni 65

Avvenuta questa mattina alle ore 6, munita dai conforti religiosi.

I funerali seguiranno domani 29 partendo alle ore 14, dalla casa sita in Piazza Umberto I. n.º 1.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine 28 febbraio 1920

La famiglia Facchin Mariano e figlio Giacomo private di annunciare ai parenti ed amici la repentina e dolorosissima perdita dell'adorato loro Emilio rapito a soli 25 anni porgono vive grazie ai buoni suoi padroni Signori Nigris; poi al popolo tutto di Fagnaga che unanime concorse all'accompagnamento all'ultima dimora del caro Estinto.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40.50 litri in qualunque condizione acquistabili. Adriano Tamburini, Udine Viale Duodo N. 34.

PEGAMOIDE « Skinlike » miglior sostituto cuoio - Mobilifici, tappezzerie, sellai, valigie, pelletterie, trovasi pronto Ingegneri Baggio 5 Goito - Torino.

APPARTAMENTO o Casa 4 stanze e cucina - possibilmente con piccolo terreno città o vicinanza porte. Cerco - procurando domo offro L. 100 mancia affare concluso 3019 - Unione pubblicità Udine.

GIOVANE apprendista - fattorino. lavori ufficio Commerciale - cerca Scrivere con riferimento 2001 - Unione Pubblicità Italiana.

FIENO E PAGLIA avariati già 3000 vendesi anche a carri da L. 7 a L. 12 posto. Gervasutti - Rivolgarsi Dal Cont. Via Savorgnana 20.

BIANCHERIA - CORREDI da SPOSA e da CASA

MASSIMA CONVENIENZA

RECCARDINI e PICCININI - UDINE

Campioni, Cataloghi e preventivi a richiesta

MALATTIE DEGLI OCCHI

Istituto di Cura
Direttore: Prof. V. RUATA
della R. Università
Alto: Dott. C. ANTUZZI
Ambulatorio di Consultazioni
Corso del Popolo 8 (Tel. 132)

Tutti i giorni dalle 10-12 e 14-16
CASA DI CURA
Via Umberto I N. 25 (Tel. 133)
PADOVA

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVAZZANI
per chiurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12

STUDIO DEI RAGIONIERI
Mario Agnoli
Ezio Mancini
Via 24 Maggio 46 - Roma. Telefono 17-67
Disbrigo pratiche Amministrative di Competenza degli Organi centrali di Stato.

FERROLI
MAZZOLENI
SOVRANO fra i
RICOSTITUENTI
IL PIU' AGGRADEVOLE DEGLI
APERITIVI
BRESCIA
Concessionario esclusivo per Veneto
Ditta Tentori - Verona.

GABINETTO
DENTISTICO
Sottoscrivendo al
Prestito Consolidato
5% netto
inconvertibile a tutto l'anno 1931
si impiega il proprio denaro
all'interesse del 5.71% all'anno

O RINNOVARSI O MORIRE.
Non morranno ma si rinnoveranno in una meravigliosa fiorita di energie i vostri bambini, se darete loro la sovrana.
EMULSIONE ZANARDI
di puro olio fegato di merluzzo e ipofosfiti.
Rivolgarsi alla Ditta i Prodotti Specializzati Zanardi - Via dei Musei n. 4 - Farmacia di S. M. della Morte, BOLOGNA.

A. GRIPPA & G. FILIPPONI
UDINE - VIA AQUILEIA 43
MOBILI
D'OGNI GENERE e STILE per studio - Alberghi - Caffè - Salotti - Camere - Cucine
TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI RETI METALLICHE
Sedie Curvate - Garrozzelle per bambini
BANCA PER SCUOLE
Serramenti

Orologi - Argenteria - Gioie - Oreficeria
G. FERRUCCI
Succ. A. RONZONI - Via Cavour 14
Casa fondata nel 1866
Rappresentante Union Horlogère - Bienna - Ginevra
Orologi di massima precisione
Grande Deposito argenteria artistica
Grillanti - Perle - Pietre di colore
COMPERE - CAMBI - R. PARAZ - INCIS.

Cuore
mal e disturbi recenti cronici guariti
scoti col Cuorella - Candela di fama mondiale
OPUSCOLO GRATIS
ZANARDI & C. Milano - Via Zanardelli 35

Pignoneffici Renzo
Milano - Via Piatti, 4
ELETTRICITA'
La vera Casa dell'installatore
Forniture complete

Mobili pieghevoli
per giardini, caffè birrarie, cinematografi i più solidi
i più eleganti, i più a buon mercato.
Fare richiesta alla Ditta
BRUNO RUFFONI - Parona Valp. (VERONA)

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

AVVISO

La Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, avverte che domenica 29 corrente terrà i propri uffici dalle 9 alle 12 per ricevere le sottoscrizioni al nuovo lotto Nazionale.

LAMPADINE

MATERIALE ELETTRICO

Sconti speciali ai rivenditori, agli elettricisti ecc.

Sconti speciali ai rivenditori, agli elettricisti ecc.

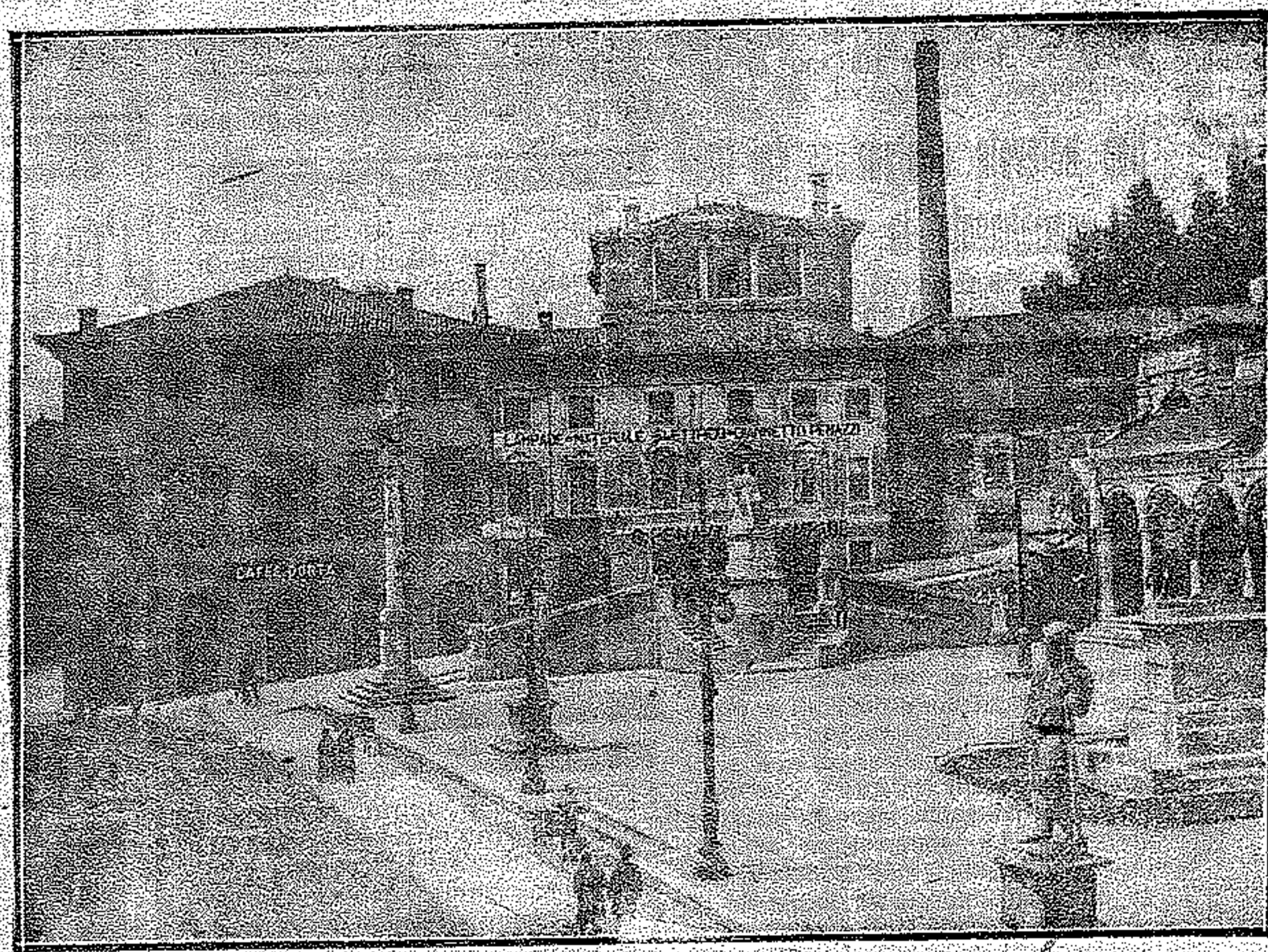
Lampade metalliche trafilate - a carbone - $\frac{1}{2}$ Watt - di ogni candelaggio, voltaggio, forma e colore.

Materiale elettrico in genere per installazioni interne ed esterne - Condutture - Porcellane - Isolanti - Corde isolate per motori - Ferri da stiro e apparecchi da riscaldamento - Termofori clinici - Macchine Faradiche per massaggi e cure elettriche - Suonerie e quadri da campanelli elettrici ecc. ecc.

Ricco Assortimento in Lampadari

ABAT-JOURS - VETRERIE DI BOEMIA - FRANGE - CANNETTE ecc. ecc

INGROSSO E DETTAGLIO



GIANNETTO PENAZZI

Telefono 121 - UDINE - Telefono 121

Riva del Castello, n. 1 - Piazza Viff. Emanuele

Autorizzato della Spettabile Società Elettrica Friulana di Udine per impianti